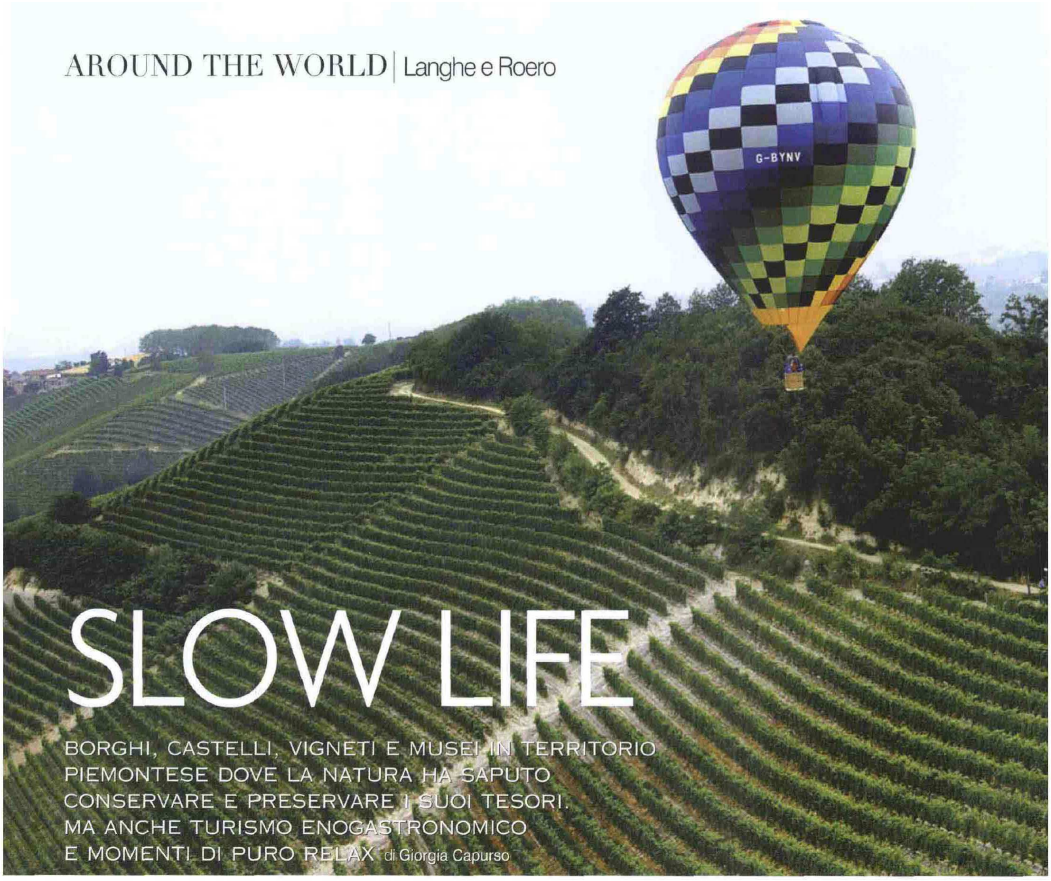


SLOW LIFE

BORGHI, CASTELLI, VIGNETI E MUSEI IN TERRITORIO PIEMONTESE DOVE LA NATURA HA SAPUTO CONSERVARE E PRESERVARE I SUOI TESORI. MA ANCHE TURISMO ENOGASTRONOMICO E MOMENTI DI PURO RELAX di Giorgia Capurso

È come immergersi d'improvviso in un ritmo rallentato, che culla il corpo e la mente. Bastano pochi istanti per comprendere perché le colline piemontesi siano state ribattezzate terra madre della *slow life*. E non solo perché qui, nel cuore di Langhe e Roero, è nato Slow food, il movimento che ha lanciato la cultura del cibo *buono, pulito e giusto*, presente oggi in 130 Paesi con più di 100mila soci.

Nella lentezza di questi **paesaggi pettinati a vigneti** c'è il segreto di una cultura semplice e raffinata al tempo stesso, che senza rinunciare ai comfort moderni ha schivato le tentazioni del vivere veloce, sposando uno stile che ha fatto il giro del mondo diventando una **vera e propria filosofia di vita**. Quindi, se avete voglia di rallentare, questo è il posto giusto per voi. E non c'è stagione migliore per concedersi una cura rigenerante in Langa che l'autunno, stagione regina dei prodotti che hanno reso celebre l'**enogastronomia piemontese**.

I tesori del territorio

Vini nobili come il Barolo. Nella cittadina che ha dato il nome a questo **prestigioso ambasciatore** del made in Italy è stato inaugurato nel 2010 il *WiMu*, il Museo del Vino ospitato presso il Castello dei marchesi Falletti con un percorso interattivo ed emozionale nato dalla fantasia di Francois Confino, già autore a Torino del Museo del Cinema e del Museo dell'Automobile. Un viaggio fino al cuore della cultura e della tradizione enologica.

Dall'alto della Torre di Barbaresco lo sguardo si perde sulle curve morbide dei vigneti frastagliati di **borghi e castelli**, mentre nella residenza sabauda di Pollenzo trovano casa la Banca del Vino e l'Università di Scienze Gastronomiche.

Al Castello di Grinzane Cavour, invece, dove visse per anni il celebre conte protagonista dell'Unità d'Italia, ha sede la prima Enoteca Regionale e dal 1992 anche l'Asta mondiale del tartufo bianco, altro mito della gastronomia planetaria. Quello che Rossini definì il *"Mozart dei funghi"* ha la sua patria naturale ad Alba, capitale delle Langhe e cuore della Fiera internazionale che ogni anno attrae migliaia di visitatori. Qui dall'8

gruppo arete



Qui, un'immagine del *WiMu*, il Museo del Vino presso il "Castello di Barolo". Sopra, il prezioso e pregiato tartufo bianco d'Alba e i formaggi da assaggiare con il miele. Nella pagina di sinistra, una mongolfiera per sorseggiare un aperitivo "panoramico".

ottobre al 13 novembre potrete acquistare direttamente, assistiti e garantiti da giudici esperti, il **souvenir più profumato e pregiato**, da grattare e gustare una volta tornati a casa, magari su un piatto di *tajarin* o di carne cruda (razza bovina piemontese ovviamente) o su un semplice uovo all'occhio di bue. Se, invece, i fornelli non sono la vostra vocazione ci si può affidare alla maestria degli chef locali, mentre per chi ha voglia di mettersi in gioco, o meglio in cucina, le *cooking lessons* sono l'occasione giusta per imparare. I **prodotti d'eccellenza** su queste colline non mancano, ingredienti perfetti per la gastronomia...e per lo shopping. Oltre alle numerose cantine dov'è possibile degustare le varietà di vini blasonati, le cascine del territorio sono il luogo ideale per comprare i formaggi locali, come il Murazzano o il Bra. Assolutamente da provare l'accostamento con i mieli floreali piemontesi, Acacia, Castagno, Melata di Bosco, Tarassaco e Tiglio. Spostandoci, poi, dalla Bassa all'Alta Langa a Cortemilia si trova il quartier generale della "Tonda gentile", la **nocciola IGP** che caratterizza il sapore autentico della pasticceria locale e che, mescolata al cacao, ha dato vita a una crema cult in tutto il mondo: la Nutella!

E se questi tour enogastronomici dovessero alla fine "affaticare", c'è sempre tempo per un po' di relax in una delle eleganti Spa del territorio, dal Relais San Maurizio a S. Stefano Belbo al 5 stelle Boscareto Resort di Serralunga d'Alba.

Prima di ripartire, però, concedetevi l'ultima emozione con un **aperitivo in mongolfiera**: vedendole dall'alto e illuminate dal tramonto, sarà ancora più facile respirare la bellezza valsa a queste colline la candidatura a patrimonio mondiale dell'Umanità.

Globetrotter

- **Dal 16 al 19 settembre a Bra torna Cheese, evento firmato Slow Food che richiama nella capitale del Roero il gotha internazionale del settore caseario**
- **Dall'8 ottobre al 13 novembre 81° edizione della Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba**
- **In occasione dei 150 dell'unità d'Italia, fino al 13 novembre Alba ospita la mostra "Le Langhe di Camillo Cavour, dai feudi all'Italia Unita"**

gruppo arete